La seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ai sensi dell’art. 52 della legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio

12 presenti, 3 assenti: la seduta è valida.

Prima di iniziare i lavori do la parola al signor Sindaco.

Il Sindaco CREMONA

Buonasera a tutti.

Chiedo la parola in anteprima per dare il benvenuto da parte dell’Amministrazione a tutto il Consiglio e presentarli: il nuovo Segretario Comunale che stasera debutta in questa assise che è il Dottor Vinciguerra, che viene dal Comune di Salaparuta e che sarà il nostro Consigliere, il nostro referente legale per quanto riguarda la funzionalità del Consiglio e della nostra Amministrazione tutta e poi vorrei fare gli auguri di buon lavoro al nuovo Assessore ai lavori pubblici, che è l’architetto Giaramita, e altre deleghe che ha avuto.

Questo preliminarmente all’inizio dei lavori e, quindi, è una presentazione ufficiale, sperando che la loro presenza ci aiuterà a lavorare meglio per la città.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere.

Intervento

Un saluto caloroso e affettuoso al nuovo Segretario Comunale da parte della minoranza, gli auguriamo buon lavoro e che ci porti entusiasmo perché ne abbiamo bisogno, idee, affinché il Comune di Naro, la città di Naro possa risollevarsi.

È un po’ arduo, signor Segretario, ma glielo auguriamo di cuore.

Un saluto anche a Filippo e per cortesia istituzionale noi abbiamo fatto parlare il signor Sindaco, ma mi pare che i numeri per proseguire la seduta non ci sono.

I numeri non ci sono, siete sempre sette.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Intervento

Chiedo scusa e perdono, proseguiamo.

Il Presidente del Consiglio

Allora, passiamo alla nomina degli scrutatori.

Prego, Consigliere.

Intervento

Buonasera, concittadini.

Anche noi facciamo un augurio di buon lavoro al signor Segretario, che abbiamo avuto modo e maniera di conoscerlo, nell'interesse della città di Naro, come capogruppo della lista "Ricominciamo", dice il mio amico Lisinicchia, auguro pure un buon lavoro a Filippo, però volevo dire anche altre due parole.

Un ringraziamento particolare va anche al mio amico Fabio Schembri, per il lavoro che ha svolto e per come ha dedicato il suo tempo nell'interesse della città di Naro.

Io ho avuto il piacere – io lo conosco così come narese – di conoscerlo nel modo di lavorare e nella mia modesta carriera di Consigliere Comunale sono stati pochi gli esempi di Assessori capaci come lui.

Quindi, io ringrazio il mio amico Fabio Schembri per il lavoro svolto.

Il Presidente del Consiglio

Allora, passiamo alla nomina degli scrutatori, nominiamo Riolo, Lisinicchia e Bellavia.

Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non lo è alzi la mano.

Approvato all'unanimità.

Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Scanio.

Il Consigliere SCANIO

Come dicevo poco fa al Sindaco è l'occasione, dopo parecchi mesi, cinque – sei mesi di silenzio assoluto e assordante ci ritroviamo in questo Consiglio Comunale per parlare non solo per approvare i punti che l'Amministrazione porta in Consiglio Comunale, ma per sapere e almeno per informare l'Amministrazione, gli Assessori, i Consiglieri di maggioranza di come è ridotta la nostra Naro.

Voglio che sia consentito alla minoranza di esprimere i nostri mal di pancia, che sono parecchi.

Io ultimamente, per problemi familiari, ho partecipato poco alle attività, non sono venuto, tanto è vero che ho conosciuto per la prima volta stasera il Segretario Comunale, però è inconcepibile; io ho un numero di telefono che ce lo ho da quando ho comprato il telefonino e, credetemi, ricevo tantissime telefonate di protesta o di gente che ha votato il Sindaco, questa Amministrazione, che mi viene a cercare al bar, per dirmi quello che non funziona.

Io sono stufo, mortificato, arrabbiato, ma perché me le devo prendere io; perché devono dire che tutti i Consiglieri, tutti i politici di Naro siamo tutti alla stessa maniera: non facciamo nulla, siamo cose inutili, siete tutti uguali.

Io e la minoranza stiamo stanchi e stufi di sentire queste parole.

Quindi, come mi mortifico io, penso anche voi non sarete contenti di come vanno le cose a Naro.

Poi se siete contenti!

Però ce lo dobbiamo dire; com'è ridotta Naro?

Signor Sindaco, avete vinto le elezioni, giustamente, rimproverando a Pippo Morello della situazione della viabilità a Naro che faceva pietà, vero è; ma oggi com'è ridotta?

Io non trovo una strada a Naro che sia percorribile, è inconcepibile, è inammissibile, stamattina vado per andare in viale Umberto: strada chiusa; operai. Organizzazione zero.

Scendo dalla via S. Gaetano, imbocco via Martin Luther King la strada chiusa là sotto, neanche una segnalazione qua sopra; mi devo fare 100 metri a marcia indietro in una strada che è impraticabile; ma dove siamo? In Africa? Ma dall'Africa stanno venendo tutti qua per trovare qualcosa di diverso, ma penso che si troveranno malissimo.

Siamo mortificati, veramente quando sento dire: Naro, Naro, perché è bello mettersi la fascia tricolore, che credo che ne abbia solo il dovere indossarlo il Sindaco, ma mi pare che la

indossano tutti in questo Comune, signor Sindaco anche in questo caso la fascia è sua, non di altri.

Qua sta diventando no il paese dei balocchi, il paese delle veline, delle passerelle, la dobbiamo smettere, stiamo parlando di Naro, è arrivato proprio a un livello estremo, voglio crearvi un modo di orgoglio per dirvi: basta, non ne possiamo più.

Il paese è sporco, Filippo, se dico una fesseria, nel nostro cortile com'è messa l'immondizia? Non spazzano da mesi; ma che cosa fa l'Amministrazione?

Girgenti Acque fa degli scavi, se ne va e lascia senza catrame, signor Vice Sindaco, lei questa delega la deve lasciare, per tanti motivi.

Signor Sindaco non può mandare il Vice Sindaco a fare votare per l'ATI, ci deve andare lei, secondo me il Vice Sindaco è incompatibile, anzi deve toglierle la delega a Girgenti Acque, non ci deve andare.

Io le consiglio di sollevarla da questo incarico; poi gliela dico la motivazione; se lei insiste a rappresentare il Comune di Naro per Girgenti Acque lo metteremo per iscritto, non si preoccupi.

Il Presidente del Consiglio

Consigliere Scanio, scusi, siccome lei sta dicendo una cosa in pubblico, sarebbe opportuno che…

Il Consigliere SCANIO

Io le consiglio di sollevare dall'incarico il Vice Sindaco Mirabile, se lei non lo fa il prossimo Consiglio Comunale faremo una dichiarazione pubblica. Aspettiamo la sua mossa.

Discariche a cielo aperto.

Dico, è possibile continuare in questa maniera?

Cari Consiglieri di maggioranza, ditemi se sto dicendo delle bugie, se mi smentite oppure io vivo in un altro paese lo accetto.

Ma come mi mortifico io, mi vergogno io vi dovreste vergognare voi alla stessa maniera.

La città del barocco ridotta a questi termini.

Questa è l'Amministrazione presieduta dal Sindaco Cremona e mi dispiace; mi dispiace perché io lo conosco personalmente; mi dispiace solo per lui: solo per lui. Per gli altri nessuna pietà.

Poi, ultima cosa, e vi ringrazio dell'ascolto, a Naro o meglio nelle famiglie si fa festa quando le cose vanno bene, quando c'è qualche soldino in tasca, quando non ci sono malattie, ma quando a Naro siamo poveri, affamati, mortificati, pieni di debiti, non c'è più gioventù, finiamola con queste feste, dedichiamoci a Naro.

Se il Sindaco ha un motto d'orgoglio, mandi tutti a casa; chi ha fallito.

Volevo aggiungere che, veramente, mi è dispiaciuto per Fabio Schembri, che glielo avevo detto pubblicamente, che era uno dei pochi che lavorava assiduamente per la città di Naro, glielo avevo detto in Consiglio Comunale e glielo dico ora che non c'è; questa è stata una mossa sbagliata, no per Filippo che non c'entra, che io conosco, e so che persona è; però desidero che Naro si riscatti, perché, credetemi, è andata a finire come una vecchia Amministrazione: "*Scrùsciu di carta ma cubbàita nenti*". Grazie.

Il Presidente del Consiglio

Allora, qualcuno vuole parlare?

Passiamo alla trattazione del punto all'ordine del giorno: "Lettura e approvazione verbali della seduta precedente".

Se tutti siamo d'accordo li diamo per letti.

Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non lo è, alzi la mano.

Approvato all'unanimità.